

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI RAGUSA – in liquidazione**

AGGREGATO 08

FONDO DI DOTAZIONE
al **31 dicembre 2018**

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI RAGUSA - In liquidazione**

AGGREGATO "08"

Patrimonio costituito ai sensi dell'art. 7 lettera "b" dello statuto del Consorzio A.S.I.

ENTE PARTECIPANTE	Patrimonio costituito	Patrimonio in EURO	Atto Costitutivo	Provvedimento di ammissione		Provvedimento di cancellazione	
				Delibera nr.	del	Delibera nr.	del
Amministrazione provinciale di Ragusa	50.000.000	€ 25.822,84	Socio Fondatore				
Comune di Acate	5.000.000	€ 2.582,28		1	12/01/1985		
Comune di Chiaramonte Gulfi	5.000.000	€ 2.582,28		7	02/03/1981		
Comune di Comiso	5.000.000	€ 2.582,28		7	02/03/1981		
Comune di Giarratana	5.000.000	€ 2.582,28		7	02/03/1981		
Comune di Ispica	5.000.000	€ 2.582,28		4	30/11/1984		
Comune di Modica	15.000.000	€ 7.746,85		1	30/06/1972		
Comune di Monterosso Almo	5.000.000	€ 2.582,28		1	12/01/1985		
Comune di Pozzallo	5.000.000	€ 2.582,28		1	30/06/1972		
Comune di Ragusa	50.000.000	€ 25.822,84	Socio Fondatore				
Comune di Santa Croce Camerina	5.000.000	€ 2.582,28		4	30/11/1984		
Comune di Sciacca	5.000.000	€ 2.582,28		1	30/06/1972		
Comune di Vittoria	5.000.000	€ 2.582,28		7	02/03/1981		
Camera di Commercio di Ragusa	50.000.000	€ 25.822,84	Socio Fondatore				
A.C.I. - Ragusa	1.000.000	€ 516,46	Socio Fondatore			215	18/07/1994
A.N.C.E. - Ragusa	-	€ -		1	05/08/2004		
Assindustria - Ragusa	1.000.000	€ 516,46		6	02/03/1981		
A.ZA.SI.	-	€ -		6	24/10/1966	1	12/01/1985
Banca Agricola Popolare - Ragusa	5.000.000	€ 2.582,28		1	30/06/1972		
So.Svi. - Ragusa	-	€ -		3	18/11/2004		
Azienda Asfalti Siciliani	5.000.000	€ 2.582,28		1	30/06/1972	1	12/01/1985
IRFIS	10.000.000	€ 5.164,57		1	30/06/1972	54	10/02/1994
IMI	10.000.000	€ 5.164,57		1	30/06/1972	1	12/01/1985
ENI	-	€ -		4	30/11/1984	1	12/01/1985
EMS	10.000.000	€ 5.164,57		1	30/06/1972	54	10/02/1994
TOTALI	257.000.000	€ 132.729,36					

N.19561 del repertorio N.8895 della Raccolta

ATTO COSTITUTIVO DEL CONSORZIO PER IL NUCLEO
DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI RAGUSA

~~19.9.1962~~
19/9/62
14346

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno milionovecentosessantadue, il giorno quindici
settembre 15 settembre 1962

In Ragusa, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Ragusa, in via Napoleoni.-

Innanzi e me Dott. SULLIOTTI GAUDENZIO-RICCARDO, notaio residente in Ragusa, iscritto nel ruolo dei Distretti Riuniti di Ragusa e Medica e senza assistenza di testimoni alla quale gli infrascritti componenti, essendo in possesso dei requisiti dalla legge prescritti, col consenso di me notaio hanno concordemente dichiarato di rinunciare;

Si sono personalmente costituiti:

Il sig. Dott. DEBATO CASALINO, nato a Palermo il 17 marzo 1915, domiciliato per la carica a Ragusa, che interviene a quest'atto quale Commissario ed in rappresentanza della Provincia Regionale di Ragusa, in esecuzione della propria delibera n.702 del 17 luglio 1962 che in copia autentica si allega a questo atto sub "A";

Il Comm. Prof. CARMELO PISANA, nato a Medica il 24 agosto 1902, domiciliato a Ragusa, che interviene

Registrato a Ragusa, ad ff. 26
al N. 1439
Esatto il 26 settembre 1962
foglio 13.
V. DIRUTTORE TITOLARE
P. S. M. G. G. G.



[Handwritten signature]

a quest'atto quale Sindaco del Comune di Ragusa, in esecuzione della delibera della Giunta Municipale n.1141 del 30 agosto 1962, che in copia autentica si allega a quest'atto sub "P";-

Il Dott. DOMENICO ARZUFFO, nato a Ragusa il 19 agosto 1915, e ivi domiciliato, che interviene a questo atto quale Presidente della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Ragusa, in rappresentanza della stessa per delibera della Giunta n.192 del 21 luglio 1962 che si allega in copia autentica a quest'atto sub "Q";

ed il Sig. AVV. RAFFAELI COSENTINI, nato a Ragusa Ibla il 10 luglio 1931, e ivi domiciliato che interviene a quest'atto quale Presidente dell'Automobile Club di Ragusa e in rappresentanza delle stesse, in esecuzione della delibera del Consiglio Direttivo del 21 luglio 1962, allegata per estratto autentico a quest'atto sub "R".-

Tutti i detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto e all'uopo promettono:

Che gli atti da essi come innanzi rispettivamente rappresentati hanno assunto l'iniziativa ai sensi e per gli effetti dell'art.21 della legge 29 luglio 1957, n.634 modificata dalla legge 18 luglio 1959

N. 955 di costituirsi in Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale di Ragusa;

che i rispettivi competenti Organi hanno preso le relative deliberazioni, come innanzi citate e che, inserite al presente atto, formeranno parte integrante e sostanziale dello stesso; che allo scopo di dare attuazione all'iniziativa in parola essi costituiti addivengono ora alla stipula del relativo atto costitutivo in base ai patti seguenti:

ART.1

La narrativa che precede forma parte integrante del presente rogito e ne costituisce il patto primo.

ART.2

Al sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge 29 luglio 1957, n. 634, è costituito, con sede in Ragusa, il Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Ragusa.-

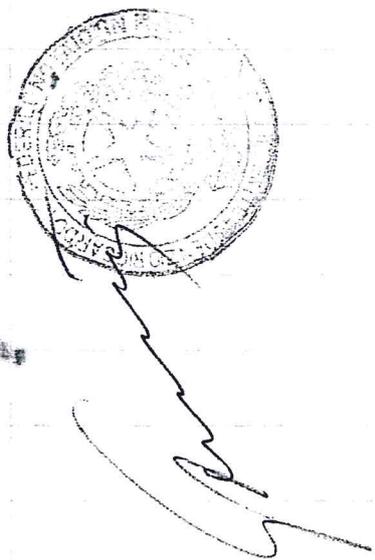
Fanno parte inizialmente del Consorzio: L'Amministrazione della Provincia Regionale di Ragusa;

L'Amministrazione del Comune di Ragusa;

La Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Ragusa;

L'Automobile Club di Ragusa.

Art.3



Il Consorzio ha la durata di anni trenta, che può essere prorogata alla scadenza.

Art. 4

vedi statuto

Il Consorzio è retto dallo STATUTO che, concordato fra le parti e dalle medesime accettato e sottoscritto, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" per formarne in ogni tempo parte integrante del presente atto costitutivo, ad esso Statuto facendosi dai cooperatori il più ampio e costante riferimento.-

Art. 5

Il Consorzio ha lo scopo di favorire il sorgere di nuove iniziative industriali nel comprensorio di cui alla carta topografica in scala 1:25.000, allegata alle Statute, e nella quale la delimitazione del comprensorio è rappresentata dalla linea tracciata in marrone e a punto e linea.
In particolare il Consorzio provvede a quanto previsto nell'art. 3 delle Statute.

Art. 6

Il patrimonio del Consorzio è costituito dai conferimenti dei partecipanti.-

Inizialmente e cioè per l'anno 1963 (mille novecento sessantatre) i conferimenti saranno effettuati nella seguente misura:

- Amministrazione della Provincia Regionale di Ragusa

in lire diecimilioni (L.10.000.000);

- Comune di Ragusa lire diecimilioni (L.10.000.000);

- Camera di Commercio di Ragusa lire diecimilioni
(L.10.000.000);

- Automobil Club di Ragusa, lire duecentemila (lire
200.000).-

Per le spese di costituzione di prime funzionamento
del Consorzio la Camera di Commercio Industria e Agri-
cultura di Ragusa conferisce, come da relativa deli-
bera allegata C fino a lire tre milioni (L.3.000.000).

Art.7

Sono organi del Consorzio:

- a) Il Consiglio Generale;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori.

Il funzionamento di tali organi è stabilito nello
Statuto.-

Art.8

L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con
l'anno solare con inizio dal primo gennaio di ogni
anno e termina al trentuno dicembre.

Il primo esercizio decorrerà dall'insediamento degli
organi del Consorzio per terminare al trentuno dicem-
bre successivo.-



Art.9.

Il Consorzio è sottoposto alla vigilanza e tutela del Ministero dell'Industria e Commercio.

Art.10

Per tutto quanto non è detto nel presente atto i comparanti si riportano alle norme contenute nelle allegato Statuto, a tutti gli altri allegati e a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia e particolarmente alla legge 29 luglio 1957 n.634 e alla legge 18 luglio 1959 n.555.

Art.11

Ai fini fiscali le parti dichiarano di volersi avvalere delle agevolazioni tributarie previste dalle precitate leggi n.634 e 555, delle Leggi Regionali sulla industrializzazione della Sicilia e da ogni altra disposizione vigente della Legge Nazionale e della legge Regionale in materia.

Art.12

Le spese del presente atto sono a carico del Consorzio.

Art.13

Le parti costituite dichiarano di avere già presa diretta conoscenza degli allegati tutti, e perciò dispensano me notaio dalla lettura dei medesimi. Esse inoltre precisano di aver presa visione della



certa topografica allegata alle Statute, di approvare le risultanze ed in fede vi appongono la propria firma.-

Richieste lo Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura ai comparenti i quali lo approvano dichiarandole pienamente conforme alla loro volontà.-

Il presente scritto a macchina da persona di mia fiducia consta di fogli due che si occupano per pagine sei intero e parte della presente.

Renato Catalano nella qualità.- Carmelo Pisana nella qualità.- Domenico Aronzo nella qualità.- Raffaels Cocentini nella qualità.- Gaudentio Riccardo Sulcanti Notaio.-

Allegato "A" al n. 8895

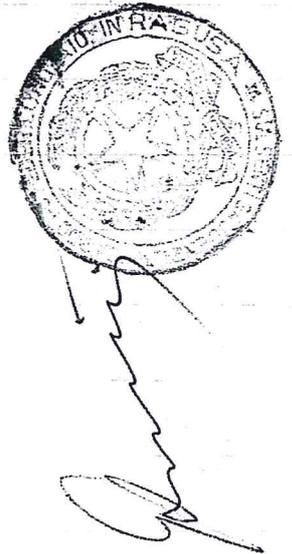
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

N. 702 della deliberazione N. 9920 di protocollo

OGGETTO: - Costituzione Consorzio per il nucleo di

industrializzazione di Ragusa.

L'anno millesettecentosessantadue, il giorno diciassette del mese di luglio in Ragusa, negli Uffici dell'Amministrazione Provinciale il Commissario Sig. Dott. Renato Catalano, assistito dal Segretario Generale Sig. Dr. Giuseppe Maitese;



-Fronesse che in base alle vigenti disposizioni che prevedono la possibilità di costituire aree di sviluppo industriale e nuclei di industrializzazione hanno avute luogo proficue riunioni alla Camera di Commercio di Ragusa tra i rappresentanti di questa Amministrazione, del Comune di Ragusa, e della Camera di Commercio, i quali nella seduta del 19/7/1962 dopo ampio e approfondito esame, hanno deciso di dar vita alla costituzione del Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Ragusa, attese le comunicazioni del Comitato dei Ministri del Mezzogiorno che ha dichiarato di essere pronto a riconoscere la esistenza in Ragusa degli elementi necessari per la istituzione del nucleo di industrializzazione subito dopo la costituzione del Consorzio tra gli Enti interessati, che dovrà avvenire entro il corrente mese;

-considerato che la costituzione del detto Consorzio è un atto necessario per ottenere il riconoscimento del nucleo e il conseguenziale beneficio di tutte le providenze legislative che in favore dei detti nuclei sono emanate e sono da emanare;

-esaminato lo schema di statuto tipo predisposto dal Comitato dei Ministri del Mezzogiorno per la costituzione del Consorzio;



-ritenute che la durata del detto Consorzio può essere fissata in anni trenta; l'apporto finanziario di questa Amministrazione in L.10.000.000 (dieci milioni) per l'anno 1958;-la durata in carica dei due membri, nominati da ciascun ente consorziate, in anni tre;

-ritenute di potere accettare tutte le norme previste nelle schemi delle Statute suddette;

D E L I B E R A

1) LA Adesione dell'Amministrazione Provinciale di Ragusa per il nucleo di industrializzazione di Ragusa;

-2) di approvare lo schema di Statute del Consorzio predisposto dal Comitato dei Ministri del Mezzogiorno che si riporta in appresso:

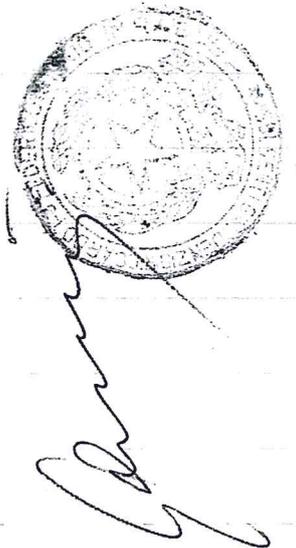
STATUTO TIPO DEI CONSORZI PER LE AREE DI SVILUPPO INDUSTRIALE (Art.21 della legge 29 luglio 1957 N.634 modificata dalla legge 18 luglio 1959 N.555).

Art.1

1) sensi e per gli effetti dall'art.21 della legge 29 luglio 1957 N.634 è costituito, con sede in Ragusa, il Consorzio per il Nucleo di sviluppo industriale di Ragusa.-Fanno parte del Consorzio:

a)-La Provincia di Ragusa

b)- Il Comune di Ragusa



c)-la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura
di Ragusa

Possano far parte inizialmente del Consorzio e essere
vi successivamente ammessi a norma dell'art.13 della
lettera d) del presente Statuto, altri enti pubblici
interessati e gli enti di natura privata che abbia-
no lo scopo istituzionale di favorire lo sviluppo
economico nei ⁽¹⁾termini di cui alla legge 10 agosto
1950, n. 645 e successive integrazioni.--

Art.2

Il Consorzio ha la durata di anni trenta (30) che può
essere prorogata alla scadenza.

Art.3

Il Consorzio ha lo scopo di favorire il sorgere di
nuove iniziative industriali nel comprensorio, di cui
alla planimetria allegata al presente Statuto.

A tal fine, esse prevede in particolare:

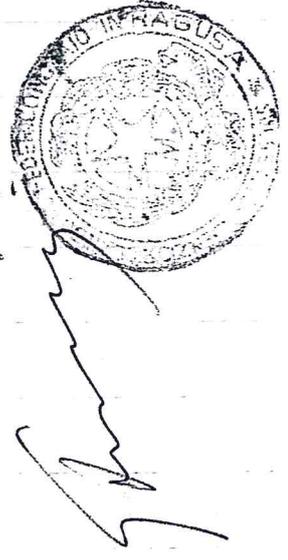
- a)-agli studi, ai progetti, alle proposte per promo-
vere lo sviluppo industriale nel comprensorio;
- b)- all'acquisto delle aree ed immobili occorrenti
per l'impiego delle singole aziende e per i servizi
comuni;
- c)- alla esecuzione e alla gestione di opere, di at-
trezzatura e di servizi di interesse e di uso comune
ai sensi del primo comma dell'art.21 della Legge 29

- luglio 1957, n. 634, entro il suo comprensorio;
- d)- alla costruzione di rustici industriali, ai sensi dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634/modificate dall'art. 6 della legge 18 luglio 1959, n. 555;
- e)- a vendere o cedere in uso ad imprese industriali le aree e gli immobili che il Consorzio abbia a qualsiasi titolo acquisito;
- f)- a promuovere l'espropriazione di aree ed immobili necessari ai fini dell'attrezzatura della zona e della localizzazione industriale ai sensi del quinto comma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957 n. 634 modificato dall'articolo 5 della legge 18 luglio 1959 n. 555;
- g) ad assumere qualunque iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali.

Art. 4

In occasione dei terreni di proprietà del Consorzio, sarà effettuata a tutte le imprese, che intendano realizzare nuove iniziative nel comprensorio, sulla base di condizioni preventivamente fissate per le singole zone del comprensorio. - In ogni caso, le condizioni debbono essere tali da costituire una concreta, effettiva integrazione degli incentivi previsti dalle disposizioni vigenti.

Art. 5



Il patrimonio del Consorzio è costituito dai conferimenti dei partecipanti. Inizialmente i conferimenti saranno effettuati nella seguente misura:

-per la parte che riguarda l'Amministrazione Provinciale di Ragusa L.10.000.000 (diecimilioni) per lo anno 1963.-

Il patrimonio può essere incrementato e dai conferimenti di nuovi membri e da ulteriori apporti dei Consorziati.

I proventi del Consorzio sono costituiti:

- a)-dalle rendite del proprio patrimonio;
- b)-dal realizzo per le vendite e dai canoni per la concessione in locazione di aree e rustici industriali
- c) dai proventi della gestione dei vari servizi esistenti e funzionanti nella zona e dai proventi di ogni altra prestazione effettuata dal Consorzio a favore delle imprese;
- d)-da contributi delle Stato, della Cassa per il Mezzogiorno e di altri enti e dai fondi derivanti dai mutui contratti e da altre operazioni finanziarie;
- e) da altri eventuali contributi, lasciti e donazioni da parte sia di Enti sia di privati;
- f) dai proventi derivanti all'Amministrazione dei fondi di cui alle precedenti lettere.

Sono organi del Consorzio:

- a) il Consiglio generale
- b) il Comitato Direttivo
- c) Il Presidente;
- d) Il Collegio dei revisori.

Art.7

Il Consiglio Generale è costituito:

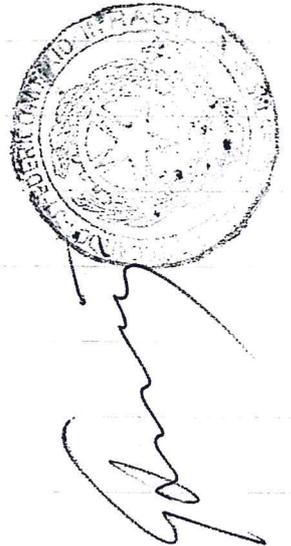
- a) dal Presidente del Consorzio;
- b) da due membri nominati da ciascuno degli Enti consorziati, fra le persone aventi i requisiti di sicurtà ed accertata esperienza in materia economica, amministrativa ed industriale.

I membri così nominati durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati alla scadenza.

In caso di impedimenti, dimissioni e revoca di uno di essi, l'Ente consorziato che lo ha nominato provvederà alla surroga e alla sostituzione.

Tutti gli Enti partecipanti al Consorzio hanno diritto di nominare almeno un membro del Consiglio generale. - In ogni caso la nomina di non meno di 1/4 dei componenti del Consiglio generale spetta agli Enti partecipanti che hanno natura pubblica.

Nel caso di ammissioni di nuovi Enti a norma delle art.1) lett.d) i relativi rappresentanti saranno attribuiti in modo che siano rispettati i principi sta-



biliti al comma terzo del presente articolo.

L'ammissione di nuovi Enti e le eventuali conseguenti variazioni nel numero dei componenti il Consiglio e nella ripartizione della loro attribuzione ai singoli Enti saranno deliberate dal Consiglio Generale e sottoposte congiuntamente all'approvazione degli organi di vigilanza e tutela.

Alle sedute del Consiglio generale partecipa, con voto consultivo, il Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche competente per territorio. - ad esso assiste inoltre il Direttore del Consorzio. -

Art. 8

Il Comitato direttivo è composto dal Presidente del Consorzio, e da quattro membri eletti dal Consiglio Generale nella sua prima riunione e scelti tra i componenti del Consiglio stesso. - I Membri durano in carica tre esercizi. - Alle sedute del Comitato assiste il Direttore del Consorzio.

Art. 9

Il Presidente viene eletto dal Consiglio generale nella sua prima riunione, anche al di fuori dei componenti dello stesso;

In caso di assenza o di impedimento è sostituito da membro più anziano del Comitato direttivo.

Il Presidente dura in carica tre (3) esercizi.

Art.10

Il Collegio dei revisori è composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti, nominati con decreto del Ministro per l'Industria e Commercio, sentite il Presidente del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e designati rispettivamente, uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente dal Ministero della Industria e Commercio, uno effettivo e uno supplente della Cassa per il Mezzogiorno, uno effettivo e uno supplente dal Consiglio Generale del Consorzio.- Il Collegio dura in carica tre (3) esercizi.-

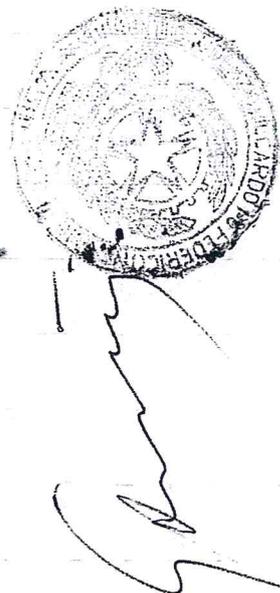
Art.11

L'incarico di componente degli organi di cui ai precedenti articoli è incompatibile per le persone che abbiano la qualifica di dipendente retribuito dal Consorzio.-Altri casi di incompatibilità potranno essere determinati dal Consiglio Generale.

Art.12

Il Direttore è nominato dal Comitato direttivo a seguito di apposito concorso per titoli bandito dal Consorzio.-

Il Comitato direttivo, può, tuttavia, affidare per un periodo non superiore ad un biennio le funzioni di Direttore a persona avente una specifica conoscenza ed esperienza dei problemi economici ed industriali.



In tal caso il concorso di cui al primo comma deve essere bandito entro il biennio stesso.

Art.13

Spetta al Consiglio Generale:

- a) deliberare l'approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi;
- b) deliberare l'approvazione dei regolamenti che disciplinano i servizi espletati dall'Ente;
- c) deliberare l'approvazione del regolamento organico del personale;
- d) deliberare circa l'emissione nei Concorsi di altri Enti, e le conseguenti variazioni che si rendessero necessarie ai sensi dell'ultimo comma dell'art.7;
- e) fissare le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori;
- f) deliberare circa le eventuali modifiche al presente Statuto, salvo l'approvazione secondo le modalità e le forme previste all'art.21, penultimo comma, della legge 29 luglio 1957 n.614, modificato dall'art.8 della legge 18 luglio 1959 n.555;
- g) determinare eventualmente gli altri casi di incompatibilità di cui al secondo comma dell'art.11 del presente Statuto;
- h) designare un membro effettivo e uno supplente del Collegio dei revisori ai sensi dell'art.10;

1)deliberare con la maggioranza di 2/3 dei componen-
ti,l'eventuale scioglimento anticipato del Consorzio
e provvedere alla nomina del liquidatore.

Art.14

Il Consiglio generale si riunisce in seduta ordinaria
due volte all'anno,e cioè entro il mese di marzo e il
mese di Novembre,-Il Consiglio può inoltre essere
convocato dal Presidente in seduta straordinaria per
l'esame dei problemi urgenti e rilevanti e ogni qual-
volta ne sia fatta richiesta dal Collegio dei revvi-
sori e da almeno la metà dei suoi membri.-

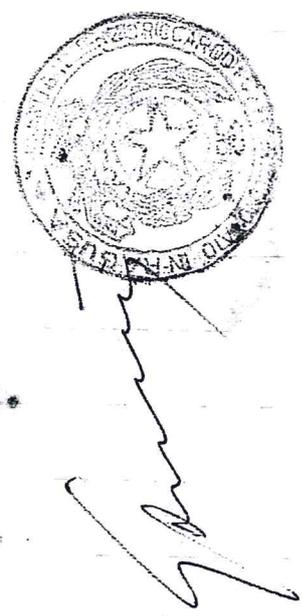
Il Consiglio è convocato mediante lettera raccoman-
data ai singoli membri,spedita almeno otto giorni
prima di quella della convocazione.In caso di urgen-
za,il termine potrà essere abbreviato fino a 3 giorni.

Art.15

Spetta al Comitato direttivo sovrintendere all'atti-
vità del Consorzio.In particolare il Comitato:

a)prepara i bilanci preventivi ed i conti consun-
tivi da sottoporre,unitamente ad una relazione illu-
strativa,all'approvazione del Consiglio non oltre
il 30 novembre e il 31 marzo.

b)delibera circa gli atti intesi a promuovere le
espropriazioni previste al 4° comma dell'art.21 del-
la legge 29 luglio 1957 n.634 e delibera su ogni ac-



acquisto e vendita di immobili che si rendessero necessari per il raggiungimento dei fini del Consorzio;

e)-delibera sul piano regolatore di cui all'art.21 della legge 29 luglio 1957 n.634 modificate dalle art.6 della legge 18 luglio 1959, n.555;

f)delibera su ogni argomento che non rientri nella specifica competenza del Consiglio generale, ovvero secondo e nei limiti da questo stabiliti, assicurando in ogni caso il regolare funzionamento dell'Ente negli intervalli fra le sedute del Consiglio stesso, mediante la emanazione di tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed urgenti, da sottoporre successivamente alla ratifica del predetto organo nella sua più prossima adunanza.

g) delibera circa l'incarico del Direttore nei casi previsti al secondo comma del precedente art.12.

Art.16

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio, convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio generale, nonché quelle del Comitato direttivo; prende le deliberazioni relative al personale, a norma di regolamenti di cui all'art.13 lettera e), vigila sull'attività del Consorzio; esercita le funzioni a lui eventualmente delegate dal Consiglio generale e dal Comitato direttivo.

Art.17

Il Collegio dei revisori esamina il bilancio preventivo e quello consuntivo, redige su di essi le proprie relazioni per il Consiglio Generale e controlla la regolarità della contabilità.

Il Collegio dei revisori si riunisce almeno ogni tre mesi e assiste alle riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio generale.

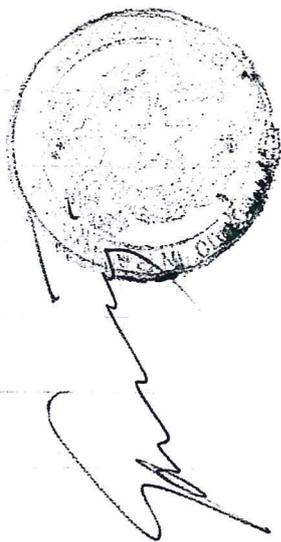
Il Presidente del Collegio dei revisori può assistere alle riunioni del Comitato direttivo.

Art.18

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio generale e del Comitato direttivo è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, salvo il caso previsto alla lettera 1) dell'art.13.

Articolo 19

Il Direttore sovrintendente a tutti gli Uffici del Consorzio e provvede alla disciplina del personale. Egli è responsabile del buon andamento dei servizi. Per l'attuazione delle delibere degli organi consorziali, provvede all'amministrazione del Consorzio e prende i relativi provvedimenti. Propone ai competenti organi del Consorzio le soluzioni e i provvedimenti che ritiene utili al conseguimento dei fini



istituzionali.

Art.20

L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con l'anno solare ed avrà quindi inizio il 1° gennaio e terminerà il 31 dicembre di ogni anno, salvo il 1° esercizio che decorrerà appena possibile fino al 31 dicembre 1962.

Art.21

Il Consorzio è sottoposto alla vigilanza e tutela del Ministero dell'Industria e Commercio, in conformità dell'ultima comma dell'art.21 della legge 29 luglio 1957, N.634 modificata dall'art.8/ della legge 18 luglio 1959 N.555.-

Al suddetto Ministero saranno trasmessi, per l'esercizio dei compiti di cui sopra, le deliberazioni del Consiglio generale e del Comitato direttivo, nonché il bilancio annuale di previsione e il conto consuntivo. Sono sottoposte all'approvazione del Ministero della Industria e Commercio le deliberazioni del Consiglio generale per la materia previste nell'art.13 alle lettere a), b), c) d), f) ed i) per quanto concerne la nomina del liquidatore.- Tali deliberazioni si intenderanno approvate se il Ministero dell'Industria e Commercio nel termine di 20 giorni dalla data di ricevimento delle deliberazioni, non avrà comunicato le

proprie occasioni.

Art.22

Il Ministero dell'Industria e Commercio, con proprio decreto di concerto con il Ministro per l'Interno, con il Ministro per i Lavori Pubblici e con il Presidente del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, può scegliere l'Amministrazione del Consorzio, ove vengano accertate persistenti irregolarità nel funzionamento di esso; in tal caso nomina un Commissario governativo per la provvisoria gestione dello Ente, fino alla rinnevezione degli organi statutari da effettuarsi entro il termine fissato dalle stesse decreti di nomina.

Art.23

Per quanto altro non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

- 3)-di conferire al predetto Consorzio il contributo di L.10.000.000 (dieci milioni) per l'anno 1963.
- 4)-di provvedere all'apposito stanziamento della spesa del Bilancio dell'anno 1963.-

Letto e confermato.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO

F/tes: S. Maltosa

F/tes: R. Catalano

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo di questa pre-



vincia il 22 luglio 1962, giorno festivo, che avverso
la medesima non sono stati prodotti reclami ed oppo-
sizioni.

Ragusa, li 21 luglio 1962

IL SEGRETARIO GENERALE

F/te: G. Maltese

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO

N. 9178 di prot.

Non risentireti vizi di legittimità, salvi i provvedi-
menti in sede di esame di bilancio 1963.

Ragusa, li 1 agosto 1962

IL PRESIDENTE

F/te: Rescarino

E' copia conforme all'originale e si rilascia in
carta legale valevole a tutti gli effetti di legge.

Ragusa li 10 settembre 1962

IL V. SEGRETARIO GENERALE - firma illeggibile

Allegato "b" al n. 8895

CITTA' DI RAGUSA

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE

DALLA GIUNTA MUNICIPALE N. 1141

OGGETTO: Adesione al costituente consorzio per il
nucleo di industrializzazione di Ragusa.

L'anno millenovecentosessantadue il giorno 30 del

nesso di agosto alle ore 11 nel Palazzo di Città si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del sig. Prof. FISANA CARMELO, Sindaco e l'intervento degli Assessori Sigg.: TITOLARI: 1) Ottaviano Giorgio; 2) Di Paola Giuseppe; 3) Licitra Giovanni; 4) Fusino Salvatore. - SUPPLANTI: 1) La Rosa Francesco.

Assiste il V. Segretario Generale Avv. Giuseppe Currieri.

Il Sig. Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Processo che in base alle vigenti disposizioni che prevedono la possibilità di costituire aree di sviluppo industriale e nuclei di industrializzazione hanno avuto luogo proficue riunioni alla Camera di Commercio di Ragusa tra i rappresentanti di questo Comune, dell'Amministrazione Provinciale e della Camera di Commercio i quali nella seduta del 19/7/1962 dopo ampie e approfondite esame hanno deciso di dar vita alla costituzione del Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Ragusa, attese le comunicazioni del Comitato dei Ministri del Mezzogiorno che ha dichiarato di essere pronto a riconoscere l'esistenza in Ragusa degli elementi necessari per la istituzione/subito dopo la costituzione del Consorzio



tra gli enti interessati, che dovrà avvenire entro il corrente mese;

Considerate che la costituzione del detto Consorzio è un atto necessario per ottenere il riconoscimento del nucleo e il conseguenziale beneficio di tutte le provvidenze legislative che in favore dei detti nuclei sono emanate e sono da emanare;

Esaminato lo schema di statuto tipo predisposto dal Comitato dei Ministri del Mezzogiorno per la costituzione del Consorzio;

Ritenute che la durata di detto Consorzio può essere fissata in anni trenta; l'apporto finanziario di questa Amministrazione in L. 10.000.000 (dieci milioni) per l'anno 1963; la durata in carica dei due membri nominati da ciascun ente consorziato in anni tre;

Ritenute di potere accettare tutte le norme previste nello schema dello statuto suddetto;

D E L I B E R A

1) aderire al Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Ragusa;

2) di approvare lo schema di statuto del Consorzio predisposto dal Comitato dei Ministri del Mezzogiorno che si riporta in appresso;

"STATUTO TIPO DEI CONSORZI PER LE AZIENDE DI SVILUPPO INDUSTRIALI" (Art. 21 della legge 29 Luglio 1957, n.

614 modificato dalla legge 18 luglio 1959 N.555).

Art.1

Al sensi e per gli effetti dell'art.21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, è costituita, con sede in Ragusa, il Consorzio per il Bacino di sviluppo industriale di Ragusa.

Fanno parte del Consorzio:

a) la Provincia di Ragusa

b) il Comune di Ragusa

c) la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Ragusa.-

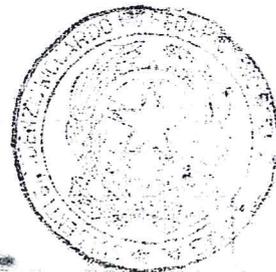
Possano far parte inizialmente del Consorzio e esservi successivamente ammessi a norma dell'art.13 della lettera d) del presente Statuto, altri Enti pubblici interessati e gli Enti di natura privata che abbiano lo scopo istituzionale di favorire lo sviluppo economico nei territori di cui alla legge 10 agosto 1950, N. 646 e successive integrazioni.

Art.2

Il Consorzio ha la durata di anni trenta (30) che può essere prorogata alla scadenza.

Art.3

Il Consorzio ha lo scopo di favorire il sorgere di nuove iniziative industriali nel comprensorio, di cui alla planimetria allegata al presente Statuto.



[Handwritten signature]

A tal fine, esso provvede in particolare:

a) agli studi, ai progetti, alle proposte per promuovere lo sviluppo industriale nel comprensorio;

b) all'acquisto delle aree ed immobili occorrenti per l'impianto delle singole aziende e per i servizi comuni;

c) alla esecuzione e alla gestione di opere, di attrezzature e di servizi di interesse e di uso comune, ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957 n. 634, entro il suo comprensorio;

d) alla costruzione di rustici industriali, ai sensi dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634 modificata dall'art. 6 della legge 18 luglio 1959, n. 555;

e) a vendere e cedere in uso ad imprese industriali le aree e gli immobili che il Consorzio abbia a qualsiasi titolo acquisito;

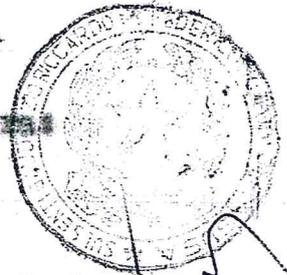
f) a promuovere l'espropriazione di aree ed immobili necessari ai fini dell'attrezzatura della zona e della localizzazione industriale ai sensi del quinto comma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957 n. 634 modificato dall'art. 9 della legge 18 luglio 1959 n. 555;

g) ad assumere qualunque iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali.

La cessione dei terreni di proprietà del Consorzio sarà effettuata a tutte le imprese, che intendano realizzare nuove iniziative nel comprensorio, sulla base di condizioni preventivamente fissate per le singole zone del comprensorio. --In ogni caso, le condizioni debbono essere tali da costituire una concreta, effettiva integrazione degli incentivi previsti dalle disposizioni vigenti.

Art. 5

Il patrimonio del Consorzio è ⁽³⁾ consentite / costituito dai conferimenti dei partecipanti. --Inizialmente i conferimenti saranno effettuati nella seguente misura per la parte che riguarda il Comune di Ragusa, lire 10.000.000 (diecimilioni) per l'anno 1963. Il patrimonio può essere incrementato e dai conferimenti di nuovi membri e da ulteriori apporti dei Consorziati.



[Handwritten signature]

I proventi del Consorzio sono costituiti:

- a) dalle rendite del proprio patrimonio;
- b) dai realizzi per le vendite e dai canoni per la concessione in locazione di aree e suoli industriali;
- c) dai proventi della gestione dei vari servizi esistenti e funzionanti nella zona e dai proventi di ogni altra prestazione effettuata dal Consorzio a favore delle imprese;

- d) da contributi dello Stato, della Cassa per il Mezzogiorno e di altri Enti e dai fondi derivanti dai mutui contratti e da altre operazioni finanziarie;
- e) da altri eventuali contributi, lasciti e donazioni da parte sia di Enti sia di privati;
- f) dai proventi derivanti all'amministrazione dei fondi di cui alle precedenti lettere.

Art. 6

Sono organi del consorzio:

- a) il Consiglio Generale;
- b) il Comitato direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei revisori.

Art. 7

Il Consiglio Generale è costituito:

- a) dal Presidente del Consorzio;
- b) da due membri nominati da ciascuno degli Enti consorziati, fra persone aventi i requisiti di sicurtà ed accertata esperienza in materia economica, amministrativa ed industriale.

I membri così nominati durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati alla scadenza. - In caso di impedimenti, dimissioni e revoca di uno di essi, l'ente consorziato che lo ha nominato provvederà alla surroga e alla sostituzione. -

Tutti gli Enti partecipanti al Consorzio hanno diritto di nominare almeno un membro del Consiglio generale. In ogni caso la nomina di non meno di 3/4 dei componenti del Consiglio generale spetta agli Enti partecipanti che hanno natura pubblica.

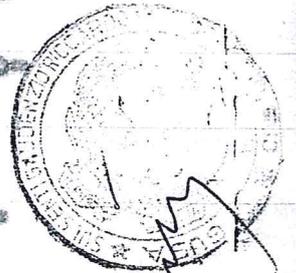
Nel caso di ammissione di nuovi Enti a norma dello art.13 lett.4) i relativi rappresentanti saranno attribuiti in modo che siano rispettati i principi stabiliti al comma terzo del presente articolo.

L'ammissione di nuovi Enti e le eventuali conseguenti variazioni nel numero dei componenti il Consiglio e nella proporzione della loro attribuzione ai singoli Enti saranno deliberate dal Consiglio Generale e sottoposte congiuntamente all'approvazione degli Organi di vigilanza e tutela.

Alle sedute del Consiglio generale partecipa, con voto consultivo, il Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche competente per territorio. Ad esso assiste inoltre il Direttore del Consorzio.

Art. 8

Il Comitato direttivo è composto dal Presidente del Consorzio, e da quattro membri eletti dal Consiglio generale nella sua prima riunione e scelti tra i componenti del Consiglio stesso. I membri durano in carica tre esercizi. Alle sedute del Comitato assiste



il Direttore del Consorzio.

Art. 9

Il Presidente viene eletto dal Consiglio generale nella sua prima riunione, anche al di fuori dei componenti dello stesso.

In caso di assenza e di impedimento è costituito dal membro più anziano del Comitato direttivo.

Il Presidente dura in carica tre esercizi.

Art. 10

Il Collegio dei revisori è composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti, nominati con decreto del Ministro per l'Industria e Commercio, sentito il Presidente del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e designanti rispettivamente, uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente dal Ministero dell'Industria e Commercio, uno effettivo e uno supplente dalla Cassa per il Mezzogiorno, uno effettivo e uno supplente dal Consiglio generale del Consorzio. Il Collegio dura in carica tre (3) esercizi.

Art. 11

L'iscrizione di componente degli organi di cui ai precedenti articoli è incompatibile per le persone che abbiano la qualifica di dipendente retribuito dal Consorzio. Altri casi di incompatibilità potranno essere determinati dal Consiglio generale.

Art. 12

Il Direttore è nominato dal Comitato direttivo a seguito di apposito concorso per titoli bandito dal Consorzio.

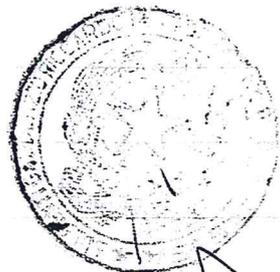
Il Comitato direttivo, può, tuttavia, affidare per un periodo non superiore ad un biennio le funzioni di Direttore a persona avente una specifica conoscenza ed esperienza dei problemi economici ed industriali.

In tal caso il concorso di cui al primo comma deve essere bandito entro il biennio stesso.

Art. 13

Spetta al Consiglio Generale:

- a) deliberare l'approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi;
- b) deliberare l'approvazione dei regolamenti che disciplinano i servizi espletati dall'Ente;
- c) deliberare l'approvazione del Regolamento organico del personale;
- d) deliberare circa l'ammissione nel Consorzio di altri Enti e le conseguenti variazioni che si renderanno necessarie ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7;
- e) fissare le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori;
- f) deliberare circa le eventuali modifiche al pre-



Handwritten signature

sente Statuto, salvo l'approvazione secondo la modalità e le forme previste all'art. 21, penultimo comma, dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, modificate dalle art. 8 della legge 18 luglio 1959 n. 555;

g) determinare eventualmente gli altri casi di incompatibilità di cui al secondo comma dell'art. 11 del presente statuto;

h) designare un membro effettivo e uno supplente del Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 10;

i) deliberare, con la maggioranza di 2/3 dei componenti, l'eventuale scioglimento anticipato del Consorzio e provvedere alla nomina del liquidatore.

Art. 14

Il Consiglio generale si riunisce in sedute ordinarie due volte all'anno, e cioè entro il mese di marzo e il mese di novembre.

Il Consiglio può inoltre essere convocato dal Presidente in seduta straordinaria per l'esame dei problemi urgenti e rilevanti ogni qualvolta ne sia fatta richiesta dal Collegio dei revisori e da almeno la metà dei suoi membri.

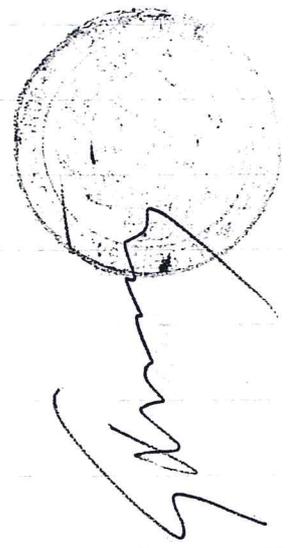
Il Consiglio è convocato mediante raccomandata ai singoli membri, spedita almeno otto giorni prima di quello della convocazione. In caso di urgenza, il termine potrà essere abbreviato fino a 3 giorni.

Art. 15

Spetta al Comitato direttivo sovrintendere all'attività del Consorzio.

In particolare il Comitato:

- a) predisporre i bilanci preventivi ed i conti consuntivi da sottoporre, unitamente ad una relazione illustrativa, all'approvazione del Consiglio non oltre il 30 novembre e il 31 marzo;
- b) delibera circa gli atti intesi a promuovere le espropriazioni previste al 4° comma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634 e delibera su ogni acquisto e vendita di immobili che si rendessero necessari per il raggiungimento dei fini del Consorzio;
- c) delibera sul piano regolatore di cui all'art. 21 della legge 29 luglio 1957 n. 634, modificato dallo art. 5 della legge 18 luglio 1959 n. 555;
- d) delibera su ogni argomento che non rientri nella specifica competenza del Consiglio generale, ovvero secondo e nei limiti da questo stabiliti, assicurando in ogni caso il regolare funzionamento dell'Ente negli intervalli fra la seduta del Consiglio stesso, mediante le emanazioni di tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed urgenti, da sottoporre successivamente alla ratifica del predetto organo, nella sua più prossima adunanza;



e) delibera circa l'incarico del Direttore nei casi previsti al secondo comma del precedente art.12.

Art.16

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio, convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio Generale, nonché quelle del Comitato direttivo; prende le deliberazioni relative al personale, a norma di regolamento di cui all'art. 11 lett. e), vigila sull'attività del Consorzio; esercita le funzioni a lui eventualmente delegate dal Consiglio generale e dal Comitato direttivo.

Art. 17

Il Collegio dei revisori esamina il bilancio preventivo e quello consuntivo, redige su di essi le proprie relazioni per il Consiglio Generale e controlla la regolarità della contabilità.

Il Collegio dei revisori si riunisce almeno ogni tre mesi e assiste alle riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio generale.

Il Presidente del Collegio dei revisori può assistere alle riunioni del Comitato direttivo.

Art. 18

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio generale e del Comitato direttivo è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei rispet-

tivi componenti, salvo il caso previsto alla lettera
1) dell'art.13.

Art. 19

Il Direttore sovrintende a tutti gli Uffici del
Consorzio e provvede alla disciplina del personale.
Egli è responsabile del buon andamento dei servizi.
Per l'attuazione delle delibere degli organi consor-
tiali, provvede all'Amministrazione del Consorzio e
prende i relativi provvedimenti. Propone ai competen-
ti organi del Consorzio le soluzioni e i provvedimen-
ti che ritiene utili al conseguimento dei fini isti-
tuzionali.

Art. 20

L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con
l'anno solare ed avrà quindi inizio il primo gennaio
e terminerà il 31 dicembre di ogni anno, salvo il pri-
mo esercizio che decorrerà appena possibile fino al
31 dicembre 1962.



Art. 21

Il Consorzio è sottoposto alla vigilanza e tutela del
Ministero dell'Industria e Commercio, in conformità
dell'ultimo comma dell'articolo 21 della legge 29
luglio 1957, n. 634, modificato dall'art. 8 della leg-
ge 18 luglio 1959 n. 555.

Al suddetto Dicastero saranno trasmessi, per l'eserci-

zie dei compiti di cui sopra, le deliberazioni del Consiglio generale e del Comitato direttivo, nonché il bilancio annuale di previsione e il conto consuntivo.

Sono sottoposte all'approvazione del Ministero della Industria e Commercio le deliberazioni del Consiglio generale per le materie previste nell'art. 13 alle lettere a), b), c), d) ^e ad i), per quanto concerne la nomina del liquidatore. Tali deliberazioni si intendono approvate se il Ministero dell'Industria e Commercio nel termine di 20 giorni dalla data di ricevimento delle deliberazioni, non avrà comunicato le proprie eccezioni.

Art. 22

Il Ministero per l'Industria e Commercio, con proprio decreto di concerto con il Ministro per l'Interno, con il Ministro per i Lavori Pubblici e con il Presidente del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, può scegliere l'Amministrazione del Consorzio, ove vengano accertate persistenti irregolarità nel funzionamento di esso; in tal caso nomina un Commissario Governativo per la provvisoria gestione dello Ente, fino alla rinnovazione degli organi statutari da effettuarsi entro il termine fissato dallo stesso decreto di nomina.

Art. 23

Per quanto altro non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti".

3) Provvedere, con separato atto, al finanziamento della spesa di L.10.000.000, prevista dall'art.5 dello Statuto.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE F.to Pisana

L'Assessore Ansiano F.to Di Paola

IL V. SEGRETARIO GENERALE - F.to Currieri -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica su dichiarazione del messo comunale che copia della superiore deliberazione è stata pubblicata nel modo prescritto alle Albe pretorio del Comune il 2/9/1962, giorno di domenica e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

IL V. SEGRETARIO GENERALE F.to Currieri

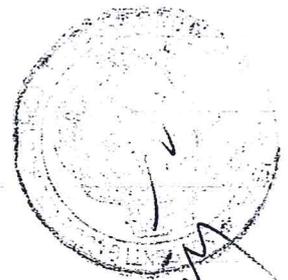
REGIONE SICILIANA - COMMISSIONE PROVINCIALE DI

CONTROLLO -

N.10941 Prot. - Ragusa li 7.9.1962 -

Non riscontrati vizi di legittimità -

IL PRESIDENTE F.to Roscarino -



[Handwritten signature]

E' copia conforme all'originale che si rilascia per essere allegata al contratto.

Ragusa 11 settembre 1962 -

INDEMNITARIO GENERALE - F.to Giuseppe Curriera

VISTO: IL SINDACO - F.to Carmelo Pisana -

Allegato C n.8895 -

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED AGRICOLTURA DI RAGUSA

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

Deliberazione n.192 del 21 Luglio 1962

L'anno milienovecentosessantadue il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 16,30 si è riunito, dietro apposita convocazione nella residenza Camerale la Giunta della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura. Presiede il sig. S. no dott. Domenico Arzuffo e sono presenti i componenti:

- 1) sig. Dr. Giuseppe Ottaviano per l'Agricoltura
- 2) sig. Dr. Salvatore Tumino per il Commercio
- 3) sig. Dr. Salvatore Maione per l'Industria
- 4) sig. Dr. Giuseppe Lacognata per il lavoro
- 5) sig. Giovanni Giampiccolo per gli Artigiani
- 6) Sig. Natale Russino per le Attività Marinare

Assenti giustificati: geom. Virginio Catandolla in rappresentanza dei Coltivatori Diretti assente per dimissioni.

Assiate il sottoscritto Segretario Generale della Cas

nera dott. Salvatore Di Giacomo.

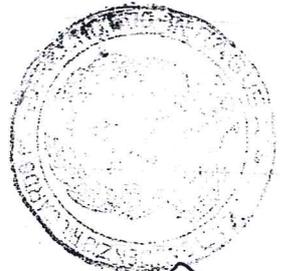
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenenti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

(Omissis)

Deliberazione n.192

OGG. 110: Costituzione del Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale di Ragusa.

Sentito l'ampio riferimento del Presidente e del Segretario Generale in merito ai contatti avuti con alcuni funzionari del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno venuti appositamente in Provincia per la delimitazione del nucleo da costituire ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 29/VII/1957 n.634 e successive modificazioni, delimitazione effettuata alla presenza di elementi qualificati e di tecnici del Comune di Ragusa, del Comune di Modica, dell'Amministrazione Provinciale;



Tenuto presente che il nucleo di sviluppo industriale istituendo, secondo le decisioni di massima adottate dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, fa capo a Ragusa in ampliamento alla zona in cui sono effettivamente funzionanti alcuni impianti industriali e potrà allargare il proprio comprensorio includendo

e la zona di espansione regionale in corso di sistemazione ed una fascia di terreno compresa tra la strada ferrata e la provinciale per Marina di Ragusa sino a raggiungere una perpendicolare che comprende, oltre il bacino dell'Irminio, le contrade Castelluccio e Stroppenosa dei territori dei Comuni di Sciacca e Modica ove dovranno sorgere gli impianti della nota azienda regionale IRIASI, così come risulta dalla delimitazione effettuata sulla carta che sarà allegata all'atto costitutivo;

Considerata pertanto la opportunità di procedere, senza ulteriori indugi, alla costituzione del Consorzio che deve presiedere alla funzionalità del nucleo di sviluppo industriale così come sopra delimitato sul terreno e sulla carta che sarà allegata all'atto costitutivo secondo le intese intercorse con i qualificati rappresentanti del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e preso atto che sono stati tenuti contatti e sono state raggiunte intese di massima in apposita riunione tenutasi presso la Camera di Commercio tra il Comune di Ragusa, l'Amministrazione Provinciale di Ragusa, il Presidente dell'Automobile Club di Ragusa circa la opportunità di provvedere senz'altre alla definizione dell'atto costitutivo del Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale

di Ragusa, Consorzio al quale potranno anche successivamente aderire altri Enti ed organismi pubblici e tra questi il Comune di Modica, che, nonostante invitato, ha fatto presente che farà conoscere successivamente le sue determinazioni;

Dopo attento ed ampio esame e dopo avere richiamata la precedente deliberazione di massima adottata con il n.175, del 18 giugno 1962 mediante cui la Camera decideva di promuovere la costituzione del Consorzio, deliberazione superiormente approvata con il foglio n.17684 del 16 luglio 1962 e visto l'art.21 della legge 29 luglio 1957 n.634,

La Giunta Generale, all'unanimità

DELIBERA

1) di promuovere mediante atto pubblico notarile la costituzione del Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale di Ragusa e di autorizzare l'adesione della Camera al Consorzio medesimo;

2) di approvare, come statuto del Consorzio, quello proposto con la circolare a stampa n.11312 del 31/12/1959 emanata, dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, a tutti gli Enti del Meridione e che si conserva agli atti della Camera e che si intende formare parte integrante della presente deliberazione;

3) - di autorizzare l'assunzione dell'onere relativo



alla costituzione ed alla adesione così come segue:

a) fino ad un massimo di L. 3.000.000 per provvedere alle spese di costituzione e di primo funzionamento del Consorzio del corrente esercizio, mediante prelievo dal cap. 38 "Azienda Speciale Zona Industriale" del proprio bilancio che ne presenta la disponibilità;

b) di contribuire alla formazione del patrimonio del Consorzio, per L. 10.000.000 annue per cinque annualità a decorrere dal prossimo bilancio 1963;

4) di dar mandato al Presidente di firmare l'atto notarile costitutivo da redigersi assieme con gli altri Enti, dandogli ogni facoltà per la immediata costituzione e funzionamento del Consorzio e per eventuali rettifiche non sostanziali al testo delle statute sopra richiamate, e con l'intesa che la durata del Consorzio viene prevista in 30 anni, mentre la durata in carica del Consiglio Generale del Consorzio viene prevista in tre anni.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto. IL PRESIDENTE f.to
 E. ne Dr. Domenico Arzese - IL SEGRETARIO GENERALE
 F.to Di Giacomo -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale sottoscritto certifica che è copia della presente deliberazione senza che sia stata

presentata alcuna opposizione, è stata pubblicata,
nel modo prescritto, all'Albo Comunale dal 22 al 28
luglio 1962. - Ragusa 28 luglio 1962 -

IL SEGRETARIO GENERALE P.to Di Giacomo -

Regione Siciliana - Assessorato Industria e Commercio

Visto: Si approva -

Palermo li 10 Agosto 1962- L'Assessore P.to Martinez

Per copia conforme all'originale- p.IL DIRETTORE RE-
GIONALE P.to illeggibile -

Per copia conforme - Ragusa 22 agosto 1962 -

IL SEGRETARIO GENERALE - P.to Di Giacomo-ALLEGATO Dn.899

Verbale di riunione n.8

L'anno 1962, il giorno 21 del mese di luglio nei loca-
li dell'Automobile Club, alle ore 19, si è riunito il
Consiglio Direttivo per discutere il seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Partecipazione alla Costituzione del Consorzio
Nucleo Sviluppo Industriale di Ragusa;
- 3) Approvazione delibere presidenziale;
- 4) Personale;
- 5) Varie ed eventuali;

Sono presenti:

- 1) Il Presidente - avv. Raffaele Cosentini
- 2) Il V. Presidente - Ing. Vitterio Salleni

3) Il V. Presidente, dott. Salvatore Tusino;

4) Il Consigliere Comm. Giuseppe Arzani

5) Il Consigliere dott. Giuseppe Cali

6) Il Consigliere dott. Luigi Floridia

Funge da Segretario il dott. Corrado Aloini, dipendente dell'Automobile Club Ragusa.

Assistono i Revisori dei Conti:

1) Avv. Luigi La Grusa;

2) Prof. Giuseppe Gilotta;

3) Dott. Giovanni Nello;

Il Consiglio decide di prendere subito in esame il secondo punto dell'ordine del giorno.

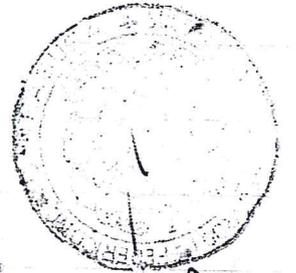
Dopo un'ampia relazione del Presidente circa la necessità della partecipazione dell'A.C. Ragusa alla Costituzione del Consorzio del nucleo di sviluppo industriale di Ragusa, il Consiglio, sentito anche il Consigliere dott. Salvatore Tusino - il quale ha messo in evidenza la opportunità dell'intervento dell'Ente alla costituzione del Consorzio suddetto - ed altresì, dopo un intervento del Consigliere Ing. Vittorio Gallemi - il quale ha fatto presente la necessità di far voti perchè si ottenga l'ampliamento del nucleo di sviluppo agli altri paesi della provincia e precisamente a quelli compresi nell'esagono "Comico" - S. Croce Camerina - Scoglitti - Acate - Vittoria -

Chiaramente Galfi" -

DELIBERA

All'unanimità, accogliendo le proposte del Presidente, la definitiva adesione dell'Automobile Club Ragusa al Costituendo Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale di Ragusa, con un apporto di L.1.000.000 (unmilione) da versarsi in cinque rate annuali di lire duecentomila, dando mandato al Presidente di sottoscrivere l'atto costitutivo del Consorzio medesimo; delibera altresì di indicare a rappresentanti dello Automobile Club Ragusa, quali membri del Consiglio Generale del Consorzio di cui è parola, oltre al Presidente, avv. Raffaele Cosentini, il vice Presidente Ing. Vittorio Sallemi, ed ancora, nel caso in cui a rappresentare i vari enti presso il Consorzio dovessero essere tre membri anzichè due, il Consiglio delibera sin da ora di indicare quale terzo membro dell'automobile Club Ragusa il V. Presidente Dott. Salvatore Sallemi dice meglio dott. Salvatore Fusino. La somma di lire unmilione come sopra deliberata sarà imposta con apposita voce nei bilanci degli anni avvenire. Il Consiglio delibera infine data l'ora tarda, di rimandare la discussione degli altri punti all'ordine del giorno ad altra riunione.

Letto, approvato e sottoscritto -



G. Sallemi

F.to Giuseppe Calli - F.to Vittorie Salleni - F.to
Dott. Salvatore Tuminò - F.to Giuseppe ANZISI - F.to
Floridia Luigi - F.to Luigi La Grana - F.to Giuseppe Ci-
lotta - F.to G. Rollo - F.to avv. Raffaele Cosentini -
Il Segretario F.to Corrado Aloini -
Certifico io sottoscritto Notaio che in presente co-
pia è conforme al contenuto delle pagine 94 e 95 del
Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Con-
siglio Direttivo dell'Automobile Club di Ragusa; libro
validato prima dell'uso dal Cancelliere del Tribuna-
le di Ragusa in data 27 settembre 1957. -
Si rilascia a richiesta dell'avv. Raffaele Cosentini -
Presidente dell'Automobile Club di Ragusa, per gli
usi di legge.
Ragusa ventitre luglio milienovecentosessantadue.
Giuseppe Salsenti notaio -

Allegato E n. 6859

STATUTO

DEL CONSORZIO PER IL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DI RAGUSA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge
29 luglio 1957, n. 634, è costituito, con sede in Ra-
gusa, il Consorzio per il nucleo di sviluppo industrie-
le di Ragusa.

Fanno parte del Consorzio:

- a) la Provincia di Ragusa
- b) il Comune di Ragusa
- c) la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Ragusa.

d) - *l'Automobil Club di Ragusa*

Possano far parte inizialmente del Consorzio o essere vi successivamente ammessi a norma dell'art. 13 della lettera d) del presente Statuto, altri Enti pubblici interessati e gli Enti di natura privata che abbiano lo scopo istituzionale di favorire lo sviluppo economico nei territori di cui alla legge 10 agosto 1950, n. 646 e successive integrazioni.

Art. 2

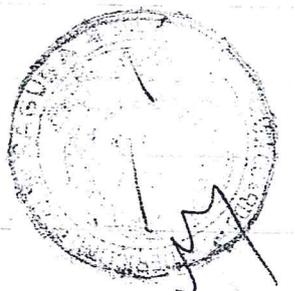
Il Consorzio ha la durata di anni trenta (30) che può essere prorogata alla scadenza.

Art. 3

Il Consorzio ha lo scopo di favorire il sorgere di nuove iniziative industriali nel comprensorio, di cui alla planimetria allegata al presente Statuto.

A tal fine, esso provvede in particolare:

- a) agli studi, ai progetti, alle proposte per promuovere lo sviluppo industriale nel comprensorio
- b) all'acquisto delle aree ed immobili occorrenti per l'impianto delle singole aziende e per i servizi comuni;



Handwritten signature

e) alla esecuzione e alla gestione di opere, di attrezzature e di servizi di interesse o di uso comune, ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, comprese attrezzature stradali, portuali, aeroportuali, di acquedotti, ecc., a servizio del comprensorio.

d) alla costruzione di rustici industriali, ai sensi dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634 modificata dall'art. 6 della legge 18 luglio 1959, n. 555;

n) a vendere o cedere in uso ad imprese industriali le aree e gli immobili che il Consorzio abbia a qualsiasi titolo acquistato;

f) a promuovere l'espropriazione di aree ed immobili necessari ai fini dell'attrezzatura della zona e della localizzazione industriale ai sensi del quinto comma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957 n. 634 modificata dall'art. 9 della legge 18 luglio 1959 n. 555;

g) ad assumere qualunque iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali.

Art. 4

La cessione dei terreni di proprietà del Consorzio sarà effettuata a tutte le imprese, che intendano realizzare nuove iniziative nel comprensorio, sulla base di condizioni preventivamente fissate per le

singole zone del comprensorio. In ogni caso, le condizioni debbono essere tali da costituire una concreta, effettiva integrazione degli incentivi previsti dalle disposizioni vigenti.

ART. 5

Il patrimonio del Consorzio è costituito dai conferimenti dei partecipanti. Inizialmente i conferimenti saranno effettuati nella seguente misura:

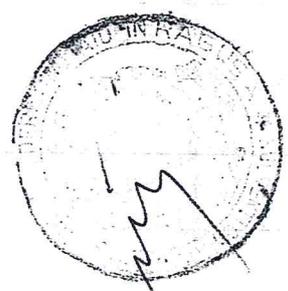
- Amministrazione della Provincia Regionale di Ragusa lire diciemilioni (L.10.000.000); (4)
- Camera di Commercio di Ragusa lire diciemilioni (L.10.000.000);

- Automobile Club di Ragusa, lire duecentomila (lire 200.000). Il patrimonio può essere incrementato e dai conferimenti di nuovi membri e da ulteriori apporti dei Consorziati.

I proventi del consorzio sono costituiti:

- a) dalle rendite del proprio patrimonio;
- b) dal realizzo per le vendite e dai canoni per la concessione in locazione di aree e rustici industriali;

- c) dai proventi della gestione dei vari servizi esistenti e funzionanti nella zona e dai proventi di ogni altra prestazione effettuata dal Consorzio a favore delle imprese;



Handwritten signature in black ink.

- d) da contributi dello Stato, della Cassa per il Mezzogiorno e di altri Enti e dai fondi derivanti dai mutui contratti o da altre operazioni finanziarie;
- e) da altri eventuali contributi, lasciti e donazioni da parte sia di Enti sia di privati;
- f) dai proventi derivanti dall'amministrazione dei fondi di cui alle precedenti lettere.

Art. 6

Sono organi del Consorzio: a) Il Consiglio Generale; b) il Comitato direttivo; c) il Presidente; d) il Collegio dei revisori.

Art. 7

Il Consiglio generale è costituito: a) dal Presidente del Consorzio; b) da due membri nominati da ciascuno degli Enti consorziati, fra persone aventi i requisiti di sicura ed accertata esperienza in materia economica, amministrativa ed industriale.

I membri così nominati durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati alla scadenza; in caso di impedimento, dimissioni e revoca di uno di essi, l'Ente consorziato che lo ha nominato provvederà alla surroga e alla sostituzione.

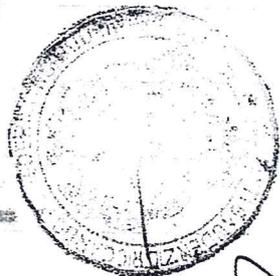
Tutti gli Enti partecipanti al Consorzio hanno diritto di nominare almeno un membro del Consiglio generale. In ogni caso la nomina di non meno di 3/4

dei componenti del Consiglio generale spetta agli Enti partecipanti che hanno natura pubblica.

Nel caso di ammissione di nuovi Enti a norma dello art. 13 lett. c) i relativi rappresentanti saranno attribuiti in modo che siano rispettati i principi stabiliti al comma precedente.

L'ammissione di nuovi Enti e le eventuali conseguenti variazioni nel numero dei componenti il Consiglio e nella proporzione della loro attribuzione ai singoli Enti saranno deliberate dal Consiglio Generale e sottoposte congiuntamente all'approvazione degli organi di vigilanza e tutela.

Alle sedute del Consiglio generale partecipa, con voto consultivo, il Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche competente per territorio. Ad esse assiste inoltre il Direttore del Consorzio.



G. Lombardi

Art. 8

Il Comitato direttivo è composto dal Presidente del Consorzio, e da quattro membri eletti dal Consiglio generale nella sua prima riunione e scelti tra i componenti del Consiglio stesso. I membri durano in carica tre esercizi. Alle sedute del Comitato assiste il Direttore del Consorzio.

Art. 9

Il Presidente viene eletto dal Consiglio generale

nella sua prima riunione, anche al di fuori dei componenti dello stesso.

In caso di assenza o di impedimento è sostituito dal membro più anziano del Comitato direttivo.

Il Presidente dura in carica tre esercizi.

Art. 10

Il Collegio dei revisori è composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti, nominati con decreto del Ministro per l'Industria e Commercio, sentito il Presidente del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e designati rispettivamente, uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente dal Ministero dell'Industria e Commercio, uno effettivo e uno supplente dalla Cassa per il Mezzogiorno, uno effettivo e uno supplente del Consiglio generale del Consorzio. Il Collegio dura in carica tre (3) esercizi.

Art. 11

L'incarico di componente degli organi di cui ai precedenti articoli è incompatibile per le persone che abbiano la qualifica di dipendente retribuito dal Consorzio. Altri casi di incompatibilità potranno essere determinati dal Consiglio generale.

Art. 12

Il Direttore è nominato dal Comitato direttivo a seguito di apposito concorso per titoli bandito dal

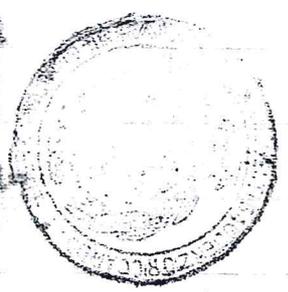
Consorzio.

Il Comitato direttivo, può, tuttavia, affidare per un periodo non superiore ad un biennio le funzioni di Direttore a persona avente una specifica conoscenza ed esperienza dei problemi economici ed industriali. In tal caso il concorso di cui al primo comma deve essere bandito entro il biennio stesso.

Art. 13

Spetta al Consiglio Generale:

- a) deliberare l'approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi;
- b) deliberare l'approvazione dei regolamenti che disciplinano i servizi espletati dall'Ente;
- c) deliberare l'approvazione del Regolamento organico del personale;
- d) deliberare circa l'ammissione nel Consorzio di altri Enti, e le conseguenti variazioni che si rendessero necessarie ai sensi del penultimo comma dell'art.7;
- e) fissare le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori;
- f) deliberare circa le eventuali modifiche al presente Statuto, salvo l'approvazione secondo le modalità e le forme previste all'art.21, penultimo comma, della legge 29 luglio 1957, n. 634, modificato dall'art. 8



Handwritten signature

della legge 18 luglio 1959 n. 533;

g) determinare eventualmente gli altri casi di incompatibilità di cui al secondo comma dell'art.11 del presente statuto;

h) designare un membro effettivo e uno supplente del Collegio dei revisori ai sensi dell'art.10;

i) deliberare, con la maggioranza di 2/3 dei componenti; l'eventuale scioglimento anticipato del Consorzio e provvedere alla nomina del liquidatore.

Art. 14

Il Consiglio generale si riunisce in seduta ordinaria due volte all'anno, e cioè entro il mese di marzo, e il mese di novembre.

In Consiglio può inoltre essere convocato dal Presidente in seduta straordinaria per l'esame dei problemi urgenti e rilevanti ogni qualvolta ne sia fatta richiesta dal Collegio dei revisori e da almeno la metà dei suoi membri.

Il Consiglio è convocato mediante raccomandata ai singoli membri, spedita almeno otto giorni prima di quello della convocazione. In caso di urgenza, il termine potrà essere abbreviato fino a 3 giorni.

Art. 15

Spetta al Comitato direttivo sovrintendere all'attività del Consorzio.

27/9 1962
10

In particolare il Comitato:

- a) predispone i bilanci preventivi ed i conti consuntivi da sottoporre, unitamente ad una relazione illustrativa, all'approvazione del Consiglio non oltre il 30 novembre e il 31 marzo;
- b) delibera circa gli atti intesi a promuovere le espropriazioni previste al 4° comma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634 e delibera su ogni acquisto e vendita di immobili che si rendessero necessari per il raggiungimento dei fini del Consorzio;
- c) delibera sul piano regolatore di cui all'art. 21 della legge 29 luglio 1957 n. 634, modificato dall'art. 6 della legge 18 luglio 1959 n. 555;
- d) delibera su ogni argomento che non rientri nella specifica competenza del Consiglio generale, ovvero secondo e nei limiti da questo stabiliti, assicurando in ogni caso il regolare funzionamento dell'Ente negli intervalli fra la seduta del Consiglio stesso, mediante le emanazioni di tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed urgenti, da sottoporre successivamente alla ratifica del predetto organo, nella sua più prossima adunanza;
- e) delibera circa l'incarico del Direttore nei casi previsti al secondo comma del precedente art. 12.



Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio, convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio Generale, nonché quelle del Comitato direttivo; prende le deliberazioni relative al personale, riforma del regolamento di cui all'art. 13 lett. c), vigila sull'attività del Consorzio, esercita le funzioni a lui eventualmente delegate dal Consiglio generale e dal Comitato direttivo.

Art. 17

Il Collegio dei revisori esamina il bilancio preventivo e quello consuntivo, redige su di essi le proprie relazioni per il Consiglio Generale e controlla la regolarità della contabilità.

Il Collegio dei revisori si riunisce almeno ogni tre mesi e assiste alle riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio generale.

Il Presidente del Collegio dei revisori può assistere alle riunioni del Comitato direttivo.

Art. 18

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio generale e del Comitato direttivo è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, salvo il caso previsto alla lettera 1) dell'art. 13.

Art. 19

Il Direttore sovrintende a tutti gli Uffici del Consorzio e provvede alla disciplina del personale. Egli è responsabile del buon andamento dei servizi. Per l'attuazione delle delibere degli organi consorziali, provvede all'Amministrazione del Consorzio e prende i relativi provvedimenti. Propone ai competenti organi del Consorzio le soluzioni e i provvedimenti che ritiene utili al conseguimento dei fini istituzionali.

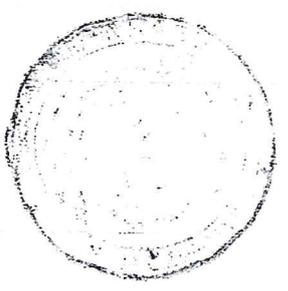
Art. 20

L'esercizio finanziario del Consiglio coincide con l'anno solare ed avrà quindi inizio il primo gennaio e terminerà il 31 dicembre di ogni anno, salvo il primo esercizio che decorrerà dall'insediamento degli Organi del Consorzio per terminare al 31 dicembre successivo.

Art. 21

Il Consorzio è sottoposto alla vigilanza e tutela del Ministero dell'Industria e Commercio, in conformità dell'ultimo comma dell'articolo 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, modificato dall'art. 8 della legge 18 luglio 1959 n. 555.

Al suddetto Ministero saranno trasmessi, per l'esercizio dei compiti di cui sopra, le deliberazioni del Consiglio generale e del Comitato direttivo, nonché



G. P. ...

il bilancio annuale di previsione e il conto consuntivo.

Sono sottoposte all'approvazione del Ministero della Industria e Commercio le deliberazioni del Consiglio generale per le materie previste nell'art.13 alle lettere a), b), c), d), e) ed f), per quanto concerne la nomina del liquidatore. Tali deliberazioni si intenderanno approvate se il Ministero dell'Industria e Commercio nel termine di 20 giorni dalla data di ricevimento delle deliberazioni, non avrà comunicato le proprie eccezioni.

Art.22

Il Ministero per l'Industria e Commercio, con proprio decreto di concerto con il Ministro per l'Interno, con il Ministro per i Lavori Pubblici e con il Presidente del Comitato dei ministri per il mezzogiorno, può sciogliere l'Amministrazione del Consorzio, ove vengono accertate persistenti irregolarità nel funzionamento di esso; in tal caso nomina un Commissario Governativo per la provvisoria gestione dello Ente, fino alla rinnovazione degli organi statutari da effettuarsi entro il termine fissato dallo stesso decreto di nomina.

Art. 23

Per quanto altro non previsto dal presente Statuto,

si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Renato Catalano nella qualità - Carmelo Picone nella qualità - Domenico Aresso nella qualità - Raffaele Cosentini nella qualità - Gaudentio Riccardo Sulicenti notaio -

Postille (1) si cancella la parola: "termini" e si sostituisce con: "territori"; (2) si aggiunge: "del nucleo di industrializzazione"; (3) si cancella: "consentite"; (4) addde: "Comune di Ragusa lire diecimilioni (L. 10.000.000) quattro postille di copia approvate -"

E' copia conforme all'originale; si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Ragusa, 21 dicembre 1970

[Handwritten signature]
[Circular official stamp]